

**Conafi Prestitò S.p.A.** Sede legale in Torino, Via Cordero di Pamparato, n. 15

Capitale sociale Euro 11.160.000,00

Numero iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino e C.F. 05513630011

## **VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

Oggi, 30 aprile 2010 alle ore 10.00, presso l'Hotel Golden Palace sito in Torino, Via dell'Arcivescovado, n. 18, si è riunita, in prima convocazione, in seduta ordinaria, l'assemblea degli azionisti di "Conafi Prestitò S.p.A.", per discutere e deliberare sul seguente

### **Ordine del Giorno**

1. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Conafi al 31 dicembre 2009 ed esame ed approvazione del bilancio d'esercizio di Conafi al 31 dicembre 2009; distribuzione di riserve agli azionisti; delibere inerenti e conseguenti;
2. Integrazione dell'incarico conferito alla società di revisione Mazars S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti;
3. Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, previa revoca della corrispondente delibera del 29 aprile 2009; delibere inerenti e conseguenti.

A norma dell'articolo 11 dello statuto sociale, assume la presidenza dell'Assemblea il Dottor Nunzio Chiolo, Presidente della Società, il quale, con il consenso degli intervenuti, chiede all'Avv. Manfredi Vianini Tolomei, che accetta, di svolgere il ruolo di segretario. Il Presidente, in relazione ai suoi compiti di verifica della regolare costituzione dell'assemblea e della legittimazione degli azionisti, fa constatare che:

- a) l'Assemblea è stata regolarmente convocata con avviso pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" in data 30/03/2010;

- b) sono presenti n. 4 azionisti in proprio e/o per delega che hanno certificato la loro legittimazione a partecipare all'assemblea e rappresentanti n. 23.867.818 (ventitremilioniottocentosessantasettemilaottocentodiciotto) azioni pari al 51,32% (cinquantunovirgoladuepercento) delle n. 46.500.000 (quarantaseimilionicinquecentomila) azioni rappresentanti l'intero capitale sociale;
- c) l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio e/o per delega completo di tutti i dati richiesti ai sensi delle disposizioni regolamentari vigenti verrà allegato al presente verbale sub A;
- d) è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe al disposto dell'articolo 2372 del Codice Civile;
- e) saranno comunicati nel corso dell'odierna assemblea e riportati nel verbale assembleare gli elenchi nominativi degli azionisti che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti o si sono allontanati prima delle votazioni con il relativo numero di azioni possedute;
- f) la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni a commento saranno riportate nel verbale della riunione;
- g) del Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre a se medesimo, gli Amministratori Vigorelli, Pontillo e Vimercati; mentre hanno giustificato la loro assenza gli Amministratori Naef, Colombotti e Alfieri;
- h) del Collegio Sindacale sono presenti tutti i sindaci.

Il Presidente dà atto che il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 11.160.000,00 (undicimilionicentosessantamila//00) suddiviso in numero 46.500.000 (quarantaseimilionicinquecento) di azioni ordinarie senza valore nominale, e che le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato telematico azionario, segmento standard 1, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il Presidente comunica che:

- per effetto degli intervenuti acquisti di azioni sociali, autorizzati con delibera assembleare del 29 Aprile 2009, la Società, alla data odierna, detiene numero

- 2.950.236 azioni proprie pari al 6,34% del capitale sociale;
- secondo le risultanze aggiornate del libro soci, integrate dalle comunicazioni Consob, ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dalle altre informazioni disponibili, gli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto sono:
    - (i) Nunzio Chiolo, il quale detiene:
      - indirettamente tramite la Nusia S.r.l. n. 20.964.212 azioni pari al 45,08% del capitale sociale;
      - indirettamente tramite la Alite S.r.l. n. 2.895.000 azioni, pari al 6,23% del capitale sociale;
    - (ii) Banca Popolare dell'Emilia Romagna che detiene:
      - indirettamente tramite EM.RO. Popolare S.p.A. società finanziaria partecipazioni, n. 1.374.187 azioni pari al 2,95% del capitale sociale;
      - indirettamente tramite Meliorbanca S.p.A. n. 1.353.375 azioni pari al 2,91% del capitale sociale;
    - (iii) Sopaf S.p.A. che detiene direttamente n. 1.919.423 azioni, pari al 4,13% del capitale sociale;
    - (iv) Conafi Prestitò S.p.a. detiene n. 2.950.236 azioni proprie, pari al 6,34% del capitale sociale;
  - la Società non è al corrente dell'esistenza di patti parasociali previsti dall'art. 122 del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;
  - sulla base delle informazioni disponibili, i titolari di partecipazioni rilevanti in misura superiore al 5% del capitale sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui al Decreto del Ministro del Tesoro n.517 del 30 Dicembre 2008 e pertanto sono ammessi al voto;
  - con riguardo all'ordine del giorno, sono stati espletati regolarmente gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari;
  - la Società non ha emesso azioni munite di particolari diritti;

- nel fascicolo disponibile per i soci partecipanti all'assemblea, sono contenuti i documenti pertinenti ai punti all'ordine del giorno che formeranno oggetto di discussione all'odierna assemblea;
- per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori sono stati ammessi all'assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della società.

Il Presidente invita i presenti a segnalare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della disciplina vigente e prega il Segretario di prendere nota che nessuno degli intervenuti denunci situazioni ostative o dichiarò di non essere informato sulla materia all'ordine del giorno.

Prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente informa che in sala è attivo un sistema di audio registrazione ai fini della verbalizzazione della presente assemblea ed invita i soci a concentrare le eventuali domande al termine della trattazione, in modo da poter meglio esaudire le richieste di chiarimenti. Per quanto concerne le modalità di votazione, il Presidente comunica che le votazioni saranno effettuate per alzata di mano.

Il Presidente, constatato che l'assemblea è regolarmente costituita e atta a deliberare dichiara aperta la seduta.

Sul **primo punto dell'ordine del giorno** (“Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Conafi al 31 dicembre 2009 ed esame ed approvazione del bilancio d'esercizio di Conafi al 31 dicembre 2009; distribuzione di riserve agli azionisti; delibere inerenti e conseguenti;”), il Presidente ricorda che il bilancio della Società al 31 dicembre 2009, unitamente alle relazioni di corredo, è rimasto depositato presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. nei quindici giorni antecedenti l'assemblea, a disposizione degli azionisti e che detta documentazione è stata inoltre inviata a chi ne ha fatto richiesta. Il Presidente prosegue ricordando che la società di revisione ha espresso giudizio senza rilievi e comunica che ha impiegato **(i)** per la revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 complessive 520 ore, per complessivi Euro 20.000,00 oltre IVA, spese e contributo di vigilanza Consob, unitamente all'attività di controllo contabile, **(ii)** per la

revisione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, complessive 300 ore, per complessivi Euro 4.000,00 oltre IVA, spese e contributo di vigilanza Consob e (iii) per la revisione contabile limitata della relazione semestrale della Società e consolidata del Gruppo al 30 giugno 2009 complessive 232 ore, per complessivi Euro 6.000,00 oltre IVA, spese e contributo di vigilanza Consob, fatto salvo quanto sarà trattato al secondo punto all'ordine del giorno dell'assemblea.

Proseguendo il Presidente propone di omettere l'integrale lettura del bilancio e delle relative relazioni offrendo di leggere la lettera agli azionisti inclusa nel fascicolo di bilancio e di dare una sintesi sui punti focali delle strategie aziendali, sull'andamento del periodo e sulla relazione sulla gestione. Nessuno opponendosi, il Presidente dopo aver dato lettura della lettera agli azionisti, illustra i dati più significativi del bilancio.

Il Presidente dà quindi lettura della seguente proposta di deliberazione:

*"L'assemblea ordinaria degli azionisti,*

- *vista la relazione del consiglio di amministrazione;*
- *vista la relazione del collegio sindacale;*
- *presa visione del bilancio al 31 dicembre 2009;*
- *preso atto della relazione della società di revisione*

***delibera***

*1. di approvare il bilancio al 31 dicembre 2009 che chiude con una perdita di Euro 7.858.687,00 così come allegato al presente verbale sub B;*

*2. di approvare la distribuzione di un dividendo agli azionisti di circa Euro 0,08 per azione ordinaria, al lordo delle ritenute di legge, con esclusione delle azioni proprie detenute la sera antecedente lo stacco della cedola, prelevando una parte delle riserve disponibili della Società, per un importo complessivamente pari a Euro 3.502.941,00.*

*Il dividendo sarà posto in pagamento giorno 13 Maggio 2010, con data di stacco cedola n.3 in data 10 Maggio 2010."*

Il Presidente apre pertanto la discussione.

Prende la parola il socio Caradonna che segnala criticamente che la Società ha addebitato al socio le spese di spedizione della documentazione di supporto alle materie

all'ordine del giorno. Ciò premesso, comunica di aver molto apprezzato il *pathos* presente nell'illustrazione dell'andamento del 2009 e pone le seguenti domande:

1. la condotta opaca dei concorrenti verrà in qualche modo stigmatizzata dalle Autorità ?;
2. a perimetro costante i risultati sarebbero stati sostanzialmente diversi ?
3. potreste ulteriormente chiarire il contenuto della voce rettifiche di valore?
4. i costi pubblicitari sono stati sostanzialmente ridotti, cosa prevedete per il 2010?

Prende la parola il socio Zola che si associa all'apprezzamento circa l'illustrazione dei risultati di bilancio 2009 e chiede anche lui informazioni circa lo stato dei controlli delle Autorità. Inoltre, chiede spiegazioni circa la decisione di proporre la distribuzione di dividendi, nonostante le perdite.

Il Presidente risponde che negli ultimi mesi è molto aumentata l'attività di vigilanza della Banca d'Italia rivolta al nostro settore, e che queste attenzioni stanno avendo un forte impatto sul mercato, il quale però ultimamente si va gradualmente riequilibrando in un'ottica di maggiore correttezza e trasparenza,, ed in queste mutate condizioni del mercato, la nostra Società non potrà non essere protagonista.

Sulla seconda domanda, il Presidente conferma che i risultati operativi del 2009 non subiscono grandi variazioni per effetto della presenza delle partecipate.

Circa la terza domanda, il Presidente sottolinea come il dato delle rettifiche di valore recepisce in ottica prudenziale una svalutazione dei crediti pari a 3,4 mln di euro e degli avviamenti pari a 1,4 milioni di euro.

Infine sulla comunicazione, segnala che se il mercato continua come nei primi mesi dell'anno, è possibile che si torni a fare comunicazione e pubblicità.

Sulla decisione di proporre la distribuzione, vorrei chiarire che l'azienda è solida e che l'attuale disponibilità di cassa è più che sufficiente per finanziare l'attività sociale e anche ipotesi di operazioni straordinarie.

Non essendoci altri interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione e apre la votazione, comunicando che il numero degli azionisti è rimasto immutato ed invitando l'Assemblea a procedere alle votazioni per alzata di mano. Dichiarata chiusa la

votazione, il Presidente dichiara che la suddetta proposta è stata dall'assemblea approvata all'unanimità.

Passando al **secondo punto all'ordine del giorno** (*“Integrazione dell'incarico conferito alla società di revisione Mazars S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti”*); Il Presidente comunica all'assemblea che si rende necessario integrare l'incarico alla società di revisione Mazars S.p.a. in quanto, a seguito delle disposizioni legislative previste dall'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/98, comma 1 lettere c), d), f,) ,l) e m) e dal comma 2 lettera b), il revisore è tenuto ad esprimere un giudizio di coerenza delle informazioni contenute nella relazione sul governo societario con le informazioni contenute nel bilancio. Per tale attività è pervenuta dalla Mazars S.p.A. una proposta di aggiornamento dei corrispettivi relativi all'incarico di revisione, a decorrere dall'esercizio 2009; l'importo del nuovo compenso totale richiesto è pari a complessivi Euro 53.000,00 oltre I.V.A. Il Presidente ricorda come ai sensi dell'art. 159, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98, il compenso della società di revisione deve essere determinato dall'Assemblea su proposta motivata dell'organo di controllo, che è stato depositato presso la sede della società e presso Borsa Italiana S.p.A. nei 15 giorni prima della data dell'odierna assemblea, nonché pubblicato sul sito internet della società .

Il Presidente dà quindi lettura della seguente proposta di deliberazione:

*"L'assemblea ordinaria degli azionisti,*

- *vista la proposta del Collegio sindacale in ordine all'integrazione dell'incarico alla società di revisione;*

***delibera***

*1. di approvare la proposta d'integrazione dell'incarico alla società di revisione, così come illustrata nella relazione del Collegio sindacale. al fine di recepire quanto previsto dalle disposizioni legislative previste dall'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58/98, comma 1 lettere c), d), f,) ,l) e m) e dal comma 2 lettera b), con particolare riferimento al giudizio di coerenza fra le informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con le informazioni contenute nel bilancio, e di conseguenza di approvare il nuovo onorario richiesto dalla società di revisione a decorrere dall'esercizio 2009, di complessivi Euro 53.000,00 oltre I.V.A., spese e contributo di vigilanza*

Il Presidente apre pertanto la discussione.

Non essendoci interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione e apre la votazione, comunicando che il numero degli azionisti è rimasto immutato ed invitando l'Assemblea a procedere alle votazioni per alzata di mano. Dichiarata chiusa la votazione, il Presidente dichiara che la suddetta proposta è stata dall'assemblea approvata all'unanimità..

Passando alla trattazione del **terzo punto all'ordine del giorno** (*Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, previa revoca della corrispondente delibera del 29 aprile 2009; delibere inerenti e conseguenti* ), il Presidente illustra le ragioni che rendono utile previa revoca della corrispondente delibera assembleare del 29 Aprile 2009, una nuova richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, così come ampiamente dettagliate nella relazione redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 del Regolamento approvato con delibera Consob 11971/99, depositata presso la sede della società e presso Borsa Italiana S.p.A. nei 15 giorni prima della data dell'odierna assemblea, nonché pubblicata sul sito internet della società. Alla data odierna la Società possiede n. 2.950.236 azioni proprie, pari al 6,36% del capitale sociale.

Il Presidente riassume al riguardo finalità e termini di detta autorizzazione, fra i quali:

- incentivare e fidelizzare dipendenti (ivi incluse eventuali categorie che, alla stregua della legislazione, di volta in volta vigente, vengano agli stessi equiparate), collaboratori, amministratori della Società e/o di società dalla stessa controllate e/o altre categorie di soggetti (quali agenti anche non monomandatari) discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione, come di volta in volta ritenuto opportuno dalla Società;
- adempiere ad eventuali obbligazioni derivanti da strumenti di debito convertibili in/o scambiabili con strumenti azionari;
- realizzare operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o

- compiere operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse.

L'autorizzazione si riferisce all'acquisto, in una o più volte, di azioni proprie fino al 15% del capitale sociale della Società *pro-tempore*, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società e dalle società da essa controllate. Le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

L'autorizzazione include altresì la facoltà di disporre successivamente (in tutto o in parte ed anche in più volte) delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è stata stabilita per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è richiesta senza limiti temporali, fatta eccezione per l'ipotesi di operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, la cui autorizzazione è richiesta per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile.

Le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate ad un prezzo che non si discosti in diminuzione ed in aumento per più del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.

Gli atti di disposizione delle azioni proprie acquistate in base alla delibera o comunque già in portafoglio saranno effettuati, in una o più volte, in tutto o in parte, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, con le modalità di seguito precisate:

- i) ad un prezzo stabilito, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società, ove il titolo stesso venga destinato

a servire l'emissione degli strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari o i piani di incentivazione a fronte dell'esercizio da parte dei relativi beneficiari delle opzioni per l'acquisto di azioni ad essi concesse, oppure ove il titolo sia offerto in vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con *partner* strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o di operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo Conafi.

- ii) ad un prezzo non superiore del 10% e non inferiore al 10% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione per operazioni successive di acquisto e alienazione.

Le operazioni di acquisto saranno effettuate in conformità a quanto previsto nell'art. 132 del D. Lgs. 58/1998, nell'art. 144-*bis* del Regolamento Emittenti e di ogni altra normativa applicabile, nonché, se riconosciute, delle prassi di mercato ammesse. In particolare, gli acquisti di azioni proprie dovranno essere realizzati nel rispetto delle modalità operative di cui all'art. 144-*bis*, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti.

Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni "Conafi" negoziato sul mercato. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento CE 2273/2003, tale limite potrà essere superato, in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato, alle condizioni previste nella citata disposizione; in ogni caso il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 50% del volume medio giornaliero.

Le operazioni di disposizioni delle azioni proprie potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato. La disposizione può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile.

Il Presidente dà quindi lettura della seguente proposta di deliberazione:

*"L'assemblea ordinaria degli azionisti, vista la relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 73 del Regolamento adottato con delibera*

*Consob n. 11971/99 (e successive modificazioni), dopo attenta ed approfondita discussione,*

***delibera***

*1. di autorizzare il consiglio di amministrazione, per le finalità consentite dalla normativa in vigore di cui alla relazione predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 del regolamento 11971/99, e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A. ed in osservanza delle disposizioni comunitarie in materia:*

- a) ad acquistare, in una o più volte, per il periodo massimo di 18 mesi dalla data della presente delibera, azioni proprie fino al 15% del capitale sociale della Società pro-tempore, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla società e dalle società da essa controllata . L'acquisto di azioni proprie verrà effettuato nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla società che dovesse procedere all'acquisto e dovrà essere effettuato ad un prezzo che non si discosti in diminuzione ed in aumento per più del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Le operazioni di acquisto saranno effettuate in conformità a quanto previsto nell'art. 132 del D. Lgs. 58/1998, nell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e di ogni altra normativa applicabile, nonché, se riconosciute, delle prassi di mercato ammesse. In particolare, gli acquisti di azioni proprie dovranno essere realizzati nel rispetto delle modalità operative di cui all'art. 144-bis, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti. Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni "Conafi" negoziato sul mercato. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento CE 2273/2003, tale limite potrà essere superato, in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato, alle condizioni previste nella citata disposizione; in ogni caso il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 50% del volume medio giornaliero; e*

*b) a disporre delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio, in una o più volte, in tutto o in parte, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è senza limiti temporali, fatta eccezione per l'ipotesi di operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, la cui autorizzazione è concessa per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile. Gli atti di disposizione delle azioni proprie saranno effettuati con le modalità di seguito precisate:*

- i) ad un prezzo stabilito, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società, ove il titolo stesso venga destinato a servire (i) l'emissione degli strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari o (ii) i piani di incentivazione a fronte dell'esercizio da parte dei relativi beneficiari delle opzioni per l'acquisto di azioni ad essi concesse, oppure (iii) ove il titolo sia offerto in vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o di operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo Conafi.*
- ii) ad un prezzo non superiore del 10% e non inferiore al 10% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione per operazioni successive di acquisto e alienazione*

2. *di conferire agli amministratori dott. Nunzio Chiolo e dott. Giuseppe Vigorelli, disgiuntamente tra loro, ogni necessario od opportuno potere per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori speciali, alle deliberazioni adottate e provvedere a tutte le incombenze necessarie per l'attuazione delle stesse, ivi inclusa la facoltà di apportare al presente verbale tutte le modifiche, soppressioni od aggiunte eventualmente richieste da autorità a ciò legittimate."*

Il Presidente apre pertanto la discussione.

Nessun socio chiedendo la parola, il Presidente dichiara quindi chiusa la discussione e apre la votazione sul punto all'ordine del giorno, comunicando che il numero degli azionisti è mutato e per questo segnala che in questo momento sono presenti tre azionisti portatori di n. 23.867.817 (ventitremilionioctocentosessantasettemilaottocentodiciassette) pari al 51,3 % del capitale sociale ed invitando l'Assemblea a procedere alle votazioni per alzata di mano.

L'Assemblea dopo attenta ed approfondita discussione, approva il suddetto testo di delibera all'unanimità..

Essendo terminata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno della presente Assemblea, il Presidente ringrazia i partecipanti e dichiara la medesima chiusa alle ore 11 e 30.

Il Presidente  
(Nunzio dott. Chiolo)

Il Segretario  
(Manfredi Avv. Vianini Tolomei)

## **Allegati**

- Allegato A    elenco nominativo dei partecipanti in proprio e/o per delega.  
                  elenco nominativo dei partecipanti alla votazione in proprio e/o per delega.
- Allegato B    fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2009 e documentazione depositata al pubblico.

## ELENCO PARTECIPANTI

## NOMINATIVO PARTECIPANTE

**DELEGANTI E RAPPRESENTATI**  
**CARADONNA GIANFRANCO MARIA**

Parziale 1  
 Totale 1

**CHIOLO SIMONA**  
 - PER DELEGA DI  
**NUSIA SRL**

20.964.212

*di cui 6.269.877 azioni in garanzia a :BANCA INTESA PRIVATE BANKING;*

**ALITE SRL**

2.895.000

**23.859.212**

**ROMEO GIORGIO**  
 - PER DELEGA DI

100

**SCO SRL**

8.000

**COOP DELLE PROV SARDE COPSA SO**

500

**8.600**

**ZOLA UMBERTO CARLO**  
 - PER DELEGA DI

2

**ZOLA PIER LUIGI**

3

**5**

PRESENTI ALLE VOTAZIONI			Ordinaria		
1	2	3			
-	-	X			
-	-	-			
-	-	-			
-	-	-			
-	-	-			
-	-	-			
-	-	-			

Legenda:

1: Prima votazione; 2: Seconda votazione; 3: Terza votazione;

-: Presente; X: Assente alla votazione